



CONFERENZA STAMPA 21 gennaio 2019

Sede del Consorzio Tutela Vini DOC Colli Piacentini
Strada Val Nure, 3 - Piacenza

“Buona sera e grazie a tutti per la Vostra presenza.

Come sapete il mese scorso, il Dott. Giuseppe Sidoli si è dimesso dalla carica di Presidente del Consorzio. Desidero innanzitutto ringraziarlo per la creazione di ottimi rapporti con la Regione, il Ministero, le associazioni di categoria e Valoritalia, costruendo le basi su cui continueremo a lavorare. Inoltre, altrettanto significativo, è stato l’ottenimento per tutti i produttori piacentini (Soci e non Soci) di una riduzione del 5% del costo per la certificazione di Valoritalia di uva, sfuso e bottiglie a Denominazione di Origine Controllata.

A seguito delle dimissioni del Dott. Sidoli, anche dal ruolo di Consigliere, il giorno 21 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Vicepresidente Elena Bonelli si è riunito. Nonostante il periodo natalizio e l’urgenza della convocazione, erano presenti tutti i Consiglieri, e ciò dimostra la sensibilità e l’attenzione condivisa nei confronti del nostro Consorzio. Come primo atto abbiamo ricostituito il Consiglio cooptando l’architetto Gianmaria Sforza Fogliani come nuovo consigliere nella categoria viticoltore che ringraziamo per la Sua disponibilità.

Inoltre, il Consiglio ha dato mandato esplorativo alla Consigliere Chiara Azzali per la formazione di un Comitato di Gestione, organo previsto già dallo Statuto costitutivo del Consorzio del 1986, che si occuperà di affrontare le tematiche tecniche relative ai nostri disciplinari.

Ultimo punto della riunione è stata la nomina del nuovo Presidente e il sottoscritto ha accettato di assumersi tale responsabilità in un momento non facile, per senso di responsabilità verso tutto il comparto vitivinicolo, verso il territorio di Piacenza, perché credo fermamente nella necessità di avere un Ente rappresentativo e presente sul territorio che gestisca e tuteli i disciplinari dei nostri vini. Già dall’atto costitutivo del ‘86, gli scopi del Consorzio sono il controllo, la vigilanza, la protezione, la diffusione, la valorizzazione e la commercializzazione delle DOC, anche attraverso la consulenza tecnico scientifica al fine di perfezionare il livello qualitativo e di marketing delle stesse.

Il Consorzio esiste per le aziende vitivinicole e grazie alle stesse; ringrazio per tanto sia le aziende di primaria importanza che hanno recentemente deciso di supportare il Consorzio con il loro ingresso, che tutti i Soci che hanno confermato il loro supporto.

Come è noto a tutti, il nostro Consorzio sta attraversando un periodo non semplice per cui si rende necessario un ripensamento della sua struttura e dei suoi compiti, con la convinzione condivisa da tutto il Consiglio che tale ente è imprescindibile soprattutto per la tutela e l’eventuale aggiornamento tecnico dei disciplinari di cui non possiamo permetterci di lasciare la gestione alla Regione Emilia Romagna, cosa che accadrebbe in sua assenza.

È anche un periodo pieno di opportunità in cui il mercato vitivinicolo sta guardando con interesse anche a produzioni di qualità da uve autoctone coltivate in zone meno blasonate. Il territorio piacentino ha già dimostrato di avere la qualità e le caratteristiche necessarie per sfruttare queste opportunità, dimostrate anche attraverso i riconoscimenti ottenuti da Fiere, Guide e Concorsi nazionali ed internazionali. Per poter rispondere alle richieste di questo mercato riteniamo sia ora più che mai fondamentale un aggiornamento tecnico ed una semplificazione dei nostri disciplinari;



questa sarà la priorità del Consorzio e il Comitato di Gestione che abbiamo già formalizzato in data odierna.

Il Comitato di Gestione, oltre ad una rappresentanza di Consiglieri del Consorzio e produttori piacentini, si avvarrà di tecnici specializzati in ambito enologico, agronomico e legale, tutti professionisti con esperienza consolidata e già legati al nostro territorio. Il compito di questo Comitato sarà di individuare le principali criticità e di raccogliere le esigenze del territorio, attraverso il coinvolgimento di chiunque voglia dare il suo contributo.

Fin da ora ci impegniamo a trasmettere con trasparenza e costanza l'attività svolta e gli obiettivi da perseguire, organizzando incontri diretti con tutti gli attori del settore, anche attraverso il supporto delle associazioni di categoria e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Approfitteremo di questi incontri e di altre occasioni di confronto anche per aprire un dialogo diretto con gli associati.

Il programma per i prossimi anni è molto intenso e va realizzato in modo corale.

Ad oggi Il Consorzio Tutela Vini DOC Colli Piacentini è rappresentato da me, la Vicepresidente Elena Bonelli e dai Consiglieri Giovanni Paolo Tavazzi, Gianmaria Sforza Fogliani, Chiara Azzali, Stefano Michelotti, Enrico Sgorbati, Gianfranco Rossi, Stefano Perini, Giuseppe Gaddilastri e Patrizio Campana e rappresenta 110 Soci diretti e 175 viticoltori conferitori della Cantina di Vicobarone.

Ma l'onore e l'onere di rappresentare e divulgare la tradizione e l'innovazione della produzione vitivinicola piacentina è e deve essere di tutti.

Siamo consapevoli che uno dei compiti del Consorzio è la promozione delle nostre eccellenze vitivinicole; è però fondamentale ed irrinunciabile in questa prima fase concentrare le energie e le risorse per la revisione tecnica dei disciplinari e dello stesso Consorzio. Avviate queste due azioni pensiamo che si creerà l'opportunità per discutere insieme delle strategie di comunicazione che potranno essere messe in atto per la creazione di una rete tra le aziende, il Comune di Piacenza, gli enti pubblici e privati, le associazioni di categoria, gli altri Consorzi piacentini, l'Enoteca Regionale Emilia-Romagna e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Come tutti sapete mi sono trasferito in Val Tidone con la mia famiglia ormai 5 anni fa e in questi anni ci siamo innamorati sia del nostro lavoro che anche di questo bellissimo territorio. Delle persone che abbiamo conosciuto e che lavorano qui, spesso da una vita, non solo in ambito vitivinicolo, ci ha particolarmente colpito il cuore e la passione che li lega a questa terra.

Un'altra caratteristica che mi ha molto colpito sono le grandi eccellenze che questo territorio nasconde: per fare alcuni esempi, prima di venire qui non sapevo che Piacenza fosse il più grande produttore di pomodori del nord Italia, come non sapevo fosse terra di castelli, colline e scorci meravigliosi. Credo davvero che unendo le forze e comunicando in modo aggregato ciò che già possediamo, si possa realmente auspicare ad una crescita del turismo, valorizzando la nostra produzione e la nostra terra, con un occhio di riguardo per la collina e la montagna che necessitano e, soprattutto, meritano, di essere traino della promozione enogastronomica e turistica."

Marco Profumo
Presidente
Consorzio Tutela Vini DOC Colli Piacentini